

Presidenza; poichè il nostro illustre e caro Presidente ha mandato la sua parola affettuosa di conforto all'egregio collega Cassin col più profondo rimpianto pel figlio valoroso perduto. (*Vivissime approvazioni*).

DALLOLIO, *sottosegretario di Stato per le armi e le munizioni*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DALLOLIO, *sottosegretario di Stato per le armi e le munizioni*. Poichè l'aviazione rientra nella competenza del sottosegretario di Stato per le armi e le munizioni, in nome del Governo mi associo alle nobili parole testè pronunciate dall'onorevole Larussa. (*Vive approvazioni*).

#### Commemorazione.

MANCINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANCINI. È morto in questi giorni in Viareggio l'avvocato Giuseppe Giovannini che sedette in questa Camera per quattro legislature, dalla tredicesima alla decimasesta.

Rappresentò prima il collegio di Borgo a Mozzano, donde aveva i natali, poi ebbe confermato il mandato per votazione a scrutinio di lista dagli elettori della provincia di Lucca, finchè chiusa, il 3 agosto 1890, la decimasesta legislatura, non rinunciò a ripresentarsi. Ma non si ritrasse per questo dalla vita pubblica e dalle lotte di essa, in cui fu tenacissimo. Ed amante per indole più che dello studio di problemi generali e dei maggiori dibattiti politici, di quanto atteneva agli interessi della sua terra (la stessa sua operosità parlamentare lo dimostra) e delle amministrazioni locali, continuò a sedere nel Consiglio provinciale di Lucca, tenendone anche la presidenza, ed ambì soprattutto a reggere il suo comune d'origine, di cui fu sindaco più volte, l'ultima fino all'aprile dell'anno decorso. Nè mancò la sua opera e il suo consiglio ad altre istituzioni paesane e provinciali, e fino al termine della sua vita egli ha conservata, tenendola con onore, la importante carica di vicepresidente della fiorentissima Cassa di risparmio lucchese.

Una così lunga e tenace attività è giusto che sia ricordata con rispetto anche da chi lo ebbe, e fu a lui e all'opera sua, aperto avversario; ed io ritengo di assolvere così dinanzi alla Camera ed al collegio che rappresento un mio preciso dovere, proponendo l'invio delle condoglianze alla famiglia e al comune, e rendendo omag-

gio così alla memoria di un uomo che congiunse all'ingegno pronto ed acuto, atto ed esercitato per la pratica forense, una costante operosità, come alla volontà popolare che si affermò un tempo sul nome di lui e sulle idee da lui rappresentate. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Mi associo alle parole di cordoglio che l'onorevole Mancini ha pronunziate in onore del compianto collega Giovannini, che fu tra noi per quattro legislature, al tempo dello scrutinio di lista.

La Presidenza della Camera, avuta notizia del lutto, fu sollecita a telegrafare alla famiglia le condoglianze che l'onorevole Mancini desiderava le fossero inviate. (*Approvazioni*).

CELESIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo si associa alle parole di condoglianza pronunziate dall'onorevole Mancini e dal Presidente della Camera.

#### Ringraziamenti del senatore Pessina.

PRESIDENTE. Sono lieto di comunicare alla Camera il seguente telegramma personalmente inviato dall'illustre senatore Pessina, al quale rinnovo l'augurio fervidissimo di completa guarigione:

« I voti espressi così nobilmente dall'Assemblea nazionale, giungono al mio cuore gratissimi. Nel pregarla di rendersi interprete dei miei sentimenti di viva gratitudine verso gli onorevoli deputati, posso assicurare Vostra Eccellenza che la mia salute va gradatamente migliorando.

« Prof. ENRICO PESSINA ».

(*Approvazioni*).

#### Ringraziamenti per commemorazione.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il seguente telegramma:

« Profondamente commosso per l'omaggio reso dalla Rappresentanza nazionale alla memoria di mio fratello professore senatore Bonaventura Zumbini, prego Vostra Eccellenza di accogliere i sentimenti della vivissima gratitudine mia e della famiglia insieme con le espressioni di rispettoso ossequio.

« INNOCENZO ZUMBINI ».